

MA ALLORA CHE COSA ASPETTA AD ANDARSENE?

Il sen. Zoli dichiara che il suo governo ha portato a termine ogni attività

Dichiarazioni ai giornalisti a chiusura del 1957 - Nei prossimi mesi il governo intende stare a guardare - Rinviata la risposta sul raduno della Resistenza a Roma

Nel ricevere i giornalisti al Viminale per gli onori di Capodanno, l'on. Zoli ha fatto alcune dichiarazioni relative all'attività del governo, e ha detto in proposito ciò che si sospettava: che il governo considerava concluso il suo mandato di attività, ritenendo di aver mantenuto tutti gli impegni assunti quando chiese la fiducia in Parlamento. «Credo», ha detto Zoli, «che ci sia rimasto ancora poco da deliberare. Spesso l'opera dei miei ministri e di un po' anche la mia siano state utili al Paese. D'ora in avanti dovremo provvedere anzitutto alla presentazione del bilancio e quindi ad informare il Paese sulla situazione economica attraverso l'annuale relazione. Per il resto il nostro compito è ormai quello di seguire l'itinerario parlamentare dei progetti di legge da noi presentati e di portarli alla consultazione elettorale - quando che sarà - in modo da garantire a tutti il libero esercizio del diritto di voto».

«Di danni, certo, non ne abbiamo fatti», ha modestamente aggiunto Zoli. Quindi, rispondendo anche a varie domande dei giornalisti, ha detto di non sapere quando esattamente si terranno le elezioni. Ha negato che all'interno del governo in questi mesi vi siano state rotture e pugni sul tavolo, e che la nomina del presidente del CNEL sia avvenuta con la preferenza del Capo dello Stato. Si è detto tranquillo circa la stabilità monetaria ed ha negato che sia in programma un qual che rimpasto del governo: però ha affermato che ogni decisione circa le cariche nei nuovi organismi costituzionali è devoluta alle riunioni comuni dei Paesi membri, ha informato che l'abbandono della candidatura di Campilli nelle prossime riunioni di Avenda Zoli esclude un rimpasto che significherebbe l'intervento della Cassa del Mezzogiorno in sostituzione di Campilli.

Infine Zoli ha evitato di anticipare ai giornalisti la risposta che egli dovrà dare a Parri, Terracini, Lombardi e Chiaromonte circa il raduno partiziano a Roma e circa la proposta fatta al governo di assumere esso il compito di tale raduno. «L'on. Zoli è partito ieri stesso per Firenze e non tornerà che il 3 gennaio per ripartire subito per Firenze e restarvi fino al 7, ciò sembra significare che la risposta del governo tarderà più di quanto era stato annunciato, non risultando neppure che Zoli abbia finora concesso un proposito, come è sua intenzione il sen. Cadorna».

Questo squallido bilancio di fine d'anno fatto da Zoli ai giornalisti si commenta da sé. L'onorevole Zoli informa il Paese che il governo è come se non ci fosse, non esiste più, non ritiene vi siano problemi da risolvere, per cui i cittadini e le categorie che sono alle prese con i propri problemi e con quelli nazionali debbono considerarsi visionari. Lo stipendio i ministri continueranno a prenderlo per stare a guardare, per i prossimi sei mesi. L'attività del Parlamento: quasi che anche i problemi nazionali siano in sospeso - dai partiti agrari alle autonomie locali alla pensione alle casalinghe alla causa causa contro i licenziamenti, dai necessari dibattiti di politica estera e di politica economica alle manovre contro il Senato - non fossero questioni che investono la diretta responsabilità governativa.

Assai significativa, anche, la disinvoltura con cui Zoli ha lasciato cadere la questione dell'ordinamento regionale, che si discute in modo vivo e animato, dopo il suo ritorno, figurava nelle dichiarazioni programmatiche del governo, ma che è diventata completamente solo materia per il finanziamento delle assemblee dei giovani democristiani. In compenso, se molto non ha fatto, almeno il governo Zoli ha fatto il clima clericofascista che esso

Ragazzo ucciso dal treno a un passaggio a livello

E' stato travolto col suo motoscooter

RAGUSA, 30. - Un ragazzo di 11 anni è stato investito e ucciso al passaggio a livello tra Scigli e Sampieri dal treno viaggiatore 2082 diretto a Siracusa.

La vittima, Giuseppe Lo Jacomo da Scigli, viaggiava su un motoscooter guidato dal fratello Francesco di 20 anni e sul quale era anche un terzo giovane.

Quest'ultimo, viste le sbarre del passaggio a livello abbassate è saltato dal motoscooter e ha attraversato rapidamente il binario.

Il conducente, sperando di far in tempo, ha spinto a mano il motoscooter ma il treno è sopraggiunto a grande velocità travolgendo il ciclista: sui binari è rimasto il ragazzo che è stato ucciso dal convoglio.

Ripreso il traffico sulla Taranto-Reggio

COSENZA, 30. - Dopo 12 ore di interruzione è stato ripreso il traffico ferroviario

sulla Taranto-Reggio Calabria. Tutti i treni viaggiano con un ritardo di 20 minuti, a 6 km orari. Squadre di operai per liberare completamente i binari dalla grossa frana che oltre ad un tratto di linea ferroviaria tra Monte Giordano e Rocca Imperiale, si è portata via anche un gran tratto della statale 106. Il che ha impedito che i viaggiatori fossero trasportati sugli automezzi procurati dalla ferrovia.

20 milioni vinti sulla ruota di Roma

LUCCA, 30. - Le voci di una forte vincita al Lotto, che sarebbe stata realizzata a Lucca, hanno avuto oggi conferma. Il biglietto vincente, giunto al Banco Lotto di Piazza San Michele, è stato consegnato ad un notaio per l'incasso del fortunato giocatore non ha ritenuto opportuno rivelarsi.

La vincita è stata realizzata sulla ruota di Roma la scorsa settimana. Si tratta di una somma eccelsa di 20 milioni di lire, che comporre, quindi, una vincita di ben 20 milioni.

GRAVE SCIAGURA SUL LAVORO PRESSO NAPOLI

Due manovali sepolti e uccisi da una grossa frana di terra

Un altro lavoratore è rimasto seriamente ferito - L'incidente è avvenuto mentre i tre operai stavano scavando le fondamenta di un nuovo edificio

NAPOLI, 30. - Una frana di terriccio ha travolto tre manovali dei quali due sono rimasti uccisi ed il terzo gravemente ferito. La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio in via Bommarco a Cercola, dove proprio stamane una impresa edile aveva dato inizio ai lavori per la costruzione di un nuovo edificio. Tre operai, i fratelli Pasquale e Salvatore Romano, rispettivamente di 24 e 19 anni, e Silvio Furino di 21 anni, tutti da Saviano, avevano ripreso nel pomeriggio il lavoro di scavare per le fondamenta del fabbricato ed erano giunti alla profondità di oltre due metri quando dalla parete si è improvvisamente staccata una massa di terriccio che li ha completamente sepolti.

Gli altri operai del cantiere edile hanno dato l'allarme facendo accorrere sul posto i carabinieri ed una squadra di vigili del fuoco, iniziando nello stesso tempo l'opera di disseppellimento dei compagni di lavoro. Dopo pochi minuti, i tre sono stati portati alla superficie e subito trasportati a Napoli.

All'ospedale dei Pellegrini purtroppo, Pasquale Romano e Silvio Furino sono giunti cadaveri, mentre agli incurabili Salvatore Romano è stato rievocato in gravi condizioni.

BUONE NOTIZIE DALLE FESTE DI FINE D'ANNO NELLE SEZIONI E FEDERAZIONI COMUNISTE

105.000 tessere a Bologna, La Spezia al 90 per cento

Migliaia di sezioni comuniste tracciano in questi giorni nelle tradizionali feste e ricevimenti di fine anno un bilancio della loro attività.

Per molte federazioni, il ricevimento di fine anno è stata anche l'occasione per l'annuncio di nuovi splendidi successi nel lavoro di tessera e reclutamento al Partito. Alla Spezia, ieri sera è stato annunciato che gli iscritti del 1958 hanno già raggiunto il 92 per cento di quelli dello scorso anno. A Modena, hanno ritirato la nuova tessera 56.379 compagni, tra i quali 976 sono i nuovi iscritti. Bologna ha raggiunto i 105.000 iscritti; i reclutati nel corso del mese di dicembre sono stati 2053, oltre a 1201 giovani che sono entrati per la prima volta nella FGCI, la quale ha complessivamente 9706 iscritti; ventitré sezioni e una trentina di circoli giovanili hanno superato gli iscritti dell'anno scorso.

Lusinghiero anche il bilancio della Federazione fiorentina: oltre il 63 per cento dei compagni ritesserati nel complesso, mentre le grosse zone di Prato ed Empoli superano rispettivamente l'85 per cento (con 80 reclutati) e il 78 per cento (con 15 reclutati); gli iscritti del '57 raggiunti alle Officine ferroviarie di Porta a Prato, alla Nettazza Urbana, alla Montecatini, al Gas, allo Ortopedico, fra i dipendenti comunali, quasi raggiunti alla Richard Ginori e alla FIAT.

Grosseto ha superato i 10 mila iscritti, in base a dati parziali i reclutati sono 181. Significativi i balzi in avanti compiuti in pochi giorni da alcune federazioni meridionali. Le Foglie ha raggiunto la mille iscritti (il doppio dello scorso anno alla stessa data) e altre quattro sezioni hanno superato il 100 per cento: tra queste Ortanova che ha reclutato 78 compagni e 81 compagni, 12 dei quali già iscritti alla D. C. Lecce, di fronte ai 1.000 iscritti del primo dell'anno scorso, comincia il 1958 con 4.200 tessere distribuite e nei giorni del Capodanno si è impegnata a raggiungere i 6.000. Crotone ha raggiunto i 4.000 compagni con oltre 300 reclutati, tra cui le operai Montecatini e della Fertisola, mentre sei sezioni hanno superato gli iscritti del '57.

BARI: 1400 tessere in un giorno ad Andria

BARI, 30. - La nostra Federazione ha raggiunto, da ieri l'altro, gli 895 iscritti al Partito, pari ai dati dell'organico della città di Bari, quasi eguali a quelli dei sociocircoli. I compagni, che per la prima volta hanno chiesto e ottenuto la tessera del PCI andriano a 450.

Le due cifre rappresentano un risultato positivo, specie se si tiene conto che in questi ultimi mesi molte energie del Partito, nella provincia, sono state dispendiate nelle elezioni amministrative. Lo sforzo maggiore, quindi, è stato compiuto, con ormai tradizione dei comunisti baresi, nel corso delle feste natalizie e dello stesso giorno di Natale. Quel giorno, centinaia di compagni attivisti o membri del Comitato federale e della Commissione provinciale di controllo, si sono portati nelle sezioni per aiutare a compilare i moduli di tessera e reclutamento. I risultati di questa mobilitazione si possono sintetizzare, oltre che nelle cifre sopra riportate, anche nell'esperienza, lusinghiera, di Andria, dove nella sola mattinata di Natale sono stati ritesserati 1400 compagni.

Inoltre, a Bari città il tesseraimento al Partito ha raggiunto il 53 per cento al 1957. Tra le sezioni, sono al 100% Bari-Curel, Freca, S. Spirito e Triggiano; tra le cellule,

CATANIA CITA' AL 59 PER CENTO

CATANIA, 30. - I dati del tesseraimento nelle sezioni del capoluogo alla vigilia di Natale, per le tre zone, sono i seguenti: tessere 200 su 230 (87%), Baroni 200 su 230 (87%), Curiel 90 su 100 (90%), Di Gata 200 su 250 (80%), Gondi 150 su 210 (71%), Granero 90 su 175 (51%), Greco 50 su 112 (45%), Lo Greco 60 su 170 (35%), M. S. 100 su 170 (59%), Miraglia 70 su 95 (74%), Pittrelli 50 su 100 (50%), S. Maria 50 su 115 (43%). E' stata inoltre costituita la nuova sezione Marches, che ha già 43 tessere.

La percentuale complessiva in città è del 59% di tessere e del 53% di reclutati, per il solo mese di dicembre dello scorso anno alla stessa data.

Mortale infortunio alle Acciaierie Falk

MILANO, 30. - Alle Acciaierie Falk di Sesto S. Giovanni un altro operaio ha oggi trovato la morte durante il lavoro. Si tratta di Giuseppe Li-seardi, che, sceso dalla cabina di comando delle gru per ingrassare la macchina, rimaneva schiacciato contro una colonna che sostiene il piano di scaricamento della gru. L'operaio ormai esanime e martoriato, dopo precipitato sulla sottostante passerella. Solo mezz'ora dopo il tragico fatto i compagni di lavoro se ne sono accorti vedendo con raccapriccio cadere gocce di sangue dall'alto.

Non si conoscono ancora le cause esatte della sciagura che ha colpito il Li-seardi da 32 anni, al servizio dell'azienda, all'atto del quale stava una inaudita esperienza dell'esplicare il proprio lavoro quale crucista ormai da 25 anni.

Un mandato di cattura è stato emanato dal Procuratore della Repubblica contro il 22enne Licio Clerici, responsabile di aver investito e ucciso, stante, il motociclista Giuseppe Sciacalusa di 33 anni, e di essere fuggito senza prestare soccorso.

SALERNO: al lavoro novantasette sezioni

SALERNO, 30. - Novantasette sezioni comuniste della provincia di Salerno hanno finora iniziato con successo la campagna di tessera e reclutamento al partito per l'anno 1958. Molte sezioni della città e della provincia hanno inoltre già raggiunto e superato il numero degli iscritti dello scorso anno.

Vanno in particolare modo segnalate le sezioni di Vietri sul Mare, Marini e Tupino di Cava dei Tirreni, Cetara, Minori, Roccapomonte, S. Vito e Bastiano di Salerno, Postano di Anerti, a Fletta di S. Cipriano, a Taverna, Maratea ed a Belvedere di Battipaglia, a Telegiano, a S. Biase ed a Villatorre nel comune di Laurino.

Alla data di oggi la nostra Federazione ha già raggiunto e superato complessivamente il 50 per cento degli iscritti dell'anno scorso.

CASERTA: 1.000 tessere in più

CASERTA, 30. - 5.012 comunisti di Terra di Lavoro hanno finora ritirato la tessera del Partito per il 1958 con un aumento di 1.000 tessere rispetto alla stessa data dello scorso anno.

La campagna di tessera e reclutamento prosegue con slancio in tutte le parti della provincia. L'obiettivo di 8.000 iscritti per il 10 gennaio.

Meritano, particolarmente, di essere segnalate, per i risultati raggiunti le sezioni di Casal di Principe, Aver-

ANCORA CHIUSO LA BORSA DI MILANO

MILANO, 30. - Anche stamane la borsa di Milano non ha lavorato in mancanza di contrattazioni, non si è avuto il listino dei prezzi, ma solo quello dei cambi, compilato, però, in sede privata, cioè nell'ufficio dello ispettore del Tesoro.

Vi è grande attesa negli ambienti borsistici milanesi per l'esito del colloquio odierno tra il ministro delle Finanze e il Presidente nazionale dagli agenti di cambio.

DOPO LA SANGUINOSA SPARATORIA DI VIA RINUCCINI

Il bandito di Firenze confessa di aver compiuto con uno dei complici anche la rapina di Peretola

Ricostruito in tutti i dettagli il colpo a Gagliano di Mugello - Il Mazzolai si fratturò una gamba nella fuga - Uno degli agenti feriti versa ancora in pericolo di vita - La madre del bandito è stata interrogata in carcere

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 30. - Mentre nelle corse dell'Ospedale di San Giovanni di Dio il primario prof. Muntoni operava Igino Mazzolai, il bandito che ieri mattina in via Rinuccini ha ferito a ruotelle due agenti della Squadra mobile ed è rimasto egli stesso ferito alle gambe, Franco Bini e Remigio Alberti Vanni, suoi complici nella rapina alla banca di Gagliano di Mugello, hanno confessato.

«Noi, con il Mazzolai, siamo gli autori della rapina alla banca di Gagliano», ha detto; «ma non volevamo arrivare a tanto».

Era solo una parte della verità. L'altra è venuta fuori nel pomeriggio, quando anche il Mazzolai è stato sottoposto ad interrogatorio: il Bini e il Mazzolai hanno ammesso di essere gli autori della rapina alla banca di Peretola, dalla quale sottrassero circa due milioni. In quella occasione, il Mazzolai era armato della stessa pistola con la quale ieri ha sparato gli agenti e il Bini, mentre, d'una «uccellini», il denaro se lo erano diviso tra loro due: il Bini aveva acquistato un motoscooter, il Mazzolai, in parte l'aveva tenuto in casa, questa seconda parte è stata portata in un magazzino dalla polizia nella casa del Mazzolai in via Rinuccini.

A questa impresa sarebbe stato invece estraneo l'Alberti Vanni.

Intanto anche l'agente Guido d'Arigo, che era stato gravemente ferito, ha avuto la sua guarigione in questi giorni, è stato operato. Il prof. Muntoni ha recuperato, nel suo corpo, un proiettile 6,35. Dalle gambe del Mazzolai sono stati estratti, invece, due proiettili calibro 9.

UN GIOVANE AUTISTA IN UNA VIA DI PALERMO

Fredda il fratello dell'amante con cinque colpi di rivoltella

PALERMO, 30. - Un autista palermitano ha ucciso a colpi di pistola il fratello della sua amante in una strada di Palermo. L'episodio è avvenuto in via Lungarini e ne è rimasta vittima il calzolaio Giuseppe Riccobono di 30 anni, il quale è stato fatto segno a cinque colpi di pistola da parte dell'autista Salvatore Guarino di 31 anni.

Il Guarino ha iniziato la sparatoria con tre colpi esplosivi da breve distanza. Due proiettili hanno raggiunto all'addome il Riccobono che, quantunque gravemente ferito, ha avuto la forza di dar la fuga. Dopo una cinquantina di metri, mentre il Guarino gli sparava contro altri due colpi, andati a vuoto, è caduto privo di sensi a pochi metri dal fratello ucciso. Soccorso dal fratello Vincenzo che aveva assistito



ROSIGNANO - La piccola Maria Leonzi mentre attraversa il torrente Chiama per recarsi alla scuola elementare di Nibbina. La bambina, come si sa, ha esposto il desiderio di avere per le Feste in regalo un piccolo ponte che la permetta di raggiungere più agevolmente la scuola. Una casa cinematografica si è impegnata nei giorni scorsi ad esaudire il desiderio della piccola Maria

GRAVE SCANDALO CLERICALE AD ALCAMO

Festa per il ministro Mattarella con assegni rilasciati dal prefetto

Un dirigente d.c. distribuiva contributi non richiesti ad enti cittadini chiedendo nello stesso tempo una tangente per l'inaugurazione della nuova sezione del suo partito

ALCAMO, 30. - Un grave episodio di malcostume clericale è venuto alla luce in questi giorni. Il dott. Gerolamo Bennati, già segretario politico della locale sezione «Centro» e attualmente vice segretario provinciale della DC, è arrivato da Trapani recando parecchi mandati di pagamento intestati ad associazioni e comitati cittadini per cifre varianti dalle cento alle duecentomila lire e per un ammontare complessivo di un paio di milioni.

Il gerarca clericale si è messo subito in giro, non per consegnare i mandati (che non si sa a quale titolo gli erano stati affidati dalla Prefettura), ma semplicemente per informare i dirigenti interessati dell'esistenza di essi e per farsi autorizzare da loro ad utilizzare una parte almeno delle somme così graziosamente

concesse dalla Prefettura, per organizzare dei festeggiamenti in onore del ministro. Quando rimasti alibiti, egli è stato ed è un fedelissimo seguace.

I dirigenti delle associazioni beneficiarie, di fronte alla inattesa comunicazione (essi infatti non avevano mai chiesto tali sussidi alla prefettura) ed alla strana proposta, sono rimasti allibiti. Essi, comunque si sono dichiarati disposti ad accettare il contributo, rivendicando però il diritto di disporre liberamente. Ed è qui che è cascato l'asino fanfantonico. Informati del grave fatto, che rivela ancora una volta come viene dilapidato il pubblico danaro, nello stesso momento in cui il prefetto di Trapani afferma che non ci sono soldi per dare qualche piccolo sussidio alla povera gente morta di fame, i deputati regionali Messana e

Macaluso hanno immediatamente indirizzato al presidente della Regione un'interpellanza, anche per chiedere quali provvedimenti intende adottare nei riguardi del Prefetto che dispone dei fondi regionali affidandoli arbitrariamente ad un privato cittadino.

La manifestazione per la quale è atteso l'on. Mattarella dovrebbe essere l'inaugurazione della nuova sezione «Centro» della DC.

Come i lettori ricordano, i fanfanoni, giorni addietro, non erano stati in mano dei dissidenti, seguaci di Corrao. Essi però non poterono immettersi nel possesso delle locali sezioni. Questo risulta intestato ad un privato che si è schierato con i dissidenti, contro i fanfanoni e contro Mattarella. Da qui la necessità di procurarsi un nuovo locale.

Maltempo e frane in provincia di Matera

MATERA, 30. - La pioggia che da 48 ore cade ininterrottamente su tutto il Materano ha provocato frane ed interruzioni nelle comunicazioni telefoniche. P' particolarmente drammatica è la situazione nel comune di Grassano, un centro di circa 2.000 anime, dove le frane hanno provocato danni per danni per danni. Oltre cento metri di terreno si sono improvvisamente abbassati di circa un metro sotto il livello stradale e hanno cominciato a scivolare a valle.

Un intero gruppo di case, di cui una è pericolante, è stato evacuato. Le autorità locali hanno disposto l'immediato sgombero degli inquilini. Inoltre il traffico telefonico è stato interrotto dalla statale numero sette che costeggia l'abitato. Sul posto sono attesi tecnici del Genio civile di Matera per un sopralluogo. L'area è delle misure di emergenza.

La pioggia ha inoltre provocato gravi guasti alle linee telefoniche che collegano il poligono con Miligliano, Pomarico e Montescaleglio. Sono anche segnalati vasti allagamenti nelle campagne.

Crolla una casa salvi gli inquilini

TRANI, 30. - In via De Robertis è crollato improvvisamente un vecchio stabile, composto di una pianoterra e di un primo piano costruito con il numero civico 88-89; sono stati i solai interni a cedere, mentre i muri perimetrali sono rimasti in piedi.

Per fortuna, pochi minuti prima del crollo, gli abitanti dello stabile (in tutto 5 famiglie di contadini) avendo udito il rumore scricchiolio, sono fuggiti terrorizzati, pensando addirittura al terremoto e si rifugiavano in una chiesa vicina. Sembra che il crollo sia stato causato da un cedimento del terreno verificatosi in seguito alla costruzione di un nuovo edificio.

Uccide la figlioletta facendolo inghiottire due agghi spezzati

CAGLIARI, 30. - Una madre smaturata ha ucciso la propria bambina di tre anni, a Cagliari facendole inghiottire due agghi.

La bimba che aveva appena un mese e mezzo di vita, rimaneva in un letto risale a otto giorni fa quando la madre della piccina le fece inghiottire i due agghi appostati in un bicchiere di latte. La donna si chiama Maria Basciu ed ha 29 anni. Aveva ottenuto di poter allattare la bambina, ma la relazione, assicurando che la avrebbe riconosciuta come sua figlia.

Nasce a Napoli un orso polare

NAPOLI, 30. - Un eccezionale evento è avvenuto in un carrozzone del circo «Tonino», che da alcuni giorni ha installato le tende nello spiazzo antistante l'ingresso della Mostra d'Oltremare a Fuorigrotta. L'orso polare «Joli» ha dato alla luce due orsacchini dei quali soltanto uno, chiamato Napoli, è nato vivo e in salute, che ospita il circo, è sopravvissuto. E' questo il primo caso in Europa della nascita in cattività di orsi polari.

Una eccezionale impresa di due alpinisti tedeschi

Scalata la parete nord-ovest della torre di Valgrande del gruppo del Civetta

BELLUNO, 30. - Una eccezionale impresa alpinistica sta per essere condotta a termine nelle Dolomiti Agordine da due giovani alpinisti di Norimberga: Herbert Baumgartner e Georg Ecker, di anni 20 e 18. I due alpinisti hanno affrontato il 27 gennaio la parete Nord-Ovest della Torre di Valgrande del gruppo del Civetta, scalata per la prima volta nel 1936 dagli italiani Carlesso e Menti e percorsa successivamente da alcune tra le più celebri cordate internazionali, ma mai violata durante i mesi invernali.

Dopo quattro giorni di permanenza in parete con tre bivacchi, i due giovani sciatori, vinto le maggiori dif-

Nuovi viceprefetti e vicequestori

Si è riunito il consiglio di amministrazione del personale dipendente dal ministero dell'Interno ed ha proceduto alla nomina di 12 vice prefetti, 23 vice questori nonché alla nomina di 27 altri personale nella carriera direttiva di ragioneria.